

D'Alfonso: accelerare sulla sede unica di Pescara

PESCARA La Regione vuole accelerare sulla sede unica di Pescara. Lo ha detto il presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso nel corso di una riunione congiunta tra Comune di Pescara e Regione. «Lavoriamo strenuamente per accelerare la ricostruzione di Palazzo Centi a L'Aquila e la definizione della procedura per La City a Pescara. Non è cosa di poco conto» ha spiegato il Presidente «evitare che un determinato fascicolo amministrativo faccia giri improbabili da una sede all'altra, da un ufficio all'altro, con inutili perdite di tempo e relativi palleggiamenti di competenze tra dipartimenti o servizi, prima di trovare una sua definizione in un atto che produca effetti giuridico-economici». Dunque si tratta di una «scelta di razionalizzazione e al tempo stesso di efficacia dell'azione amministrativa», ha aggiunto D'Alfonso. E di probabili risparmi visto che oggi la Regione spende 2 milioni l'anno per gli affitti. «E come è avvenuto per la realizzazione di sedi di altre Regioni», ha aggiunto il governatore, «si tratta di un intervento che determina un forte impatto socio-economico oltre che urbanistico sull'area interessata». Il testimone passa ora al Comune di Pescara che, dopo la concessione del permesso di costruire alla società titolare del complesso di via Tiburtina, «è chiamata ad elaborare un atto amministrato evolutivo», che riassume i passaggi chiave della procedura e dia nuovo slancio al percorso di realizzazione della nuova sede». Sulla City pesa anche un'inchiesta della procura adriatica, con 11 indagati, sulla variazione della destinazione d'uso del fabbricato realizzato vicino all'aeroporto, deliberata nel 2013 dall'allora giunta Mascia.

